

Allegato 3 – Elenco degli oneri informativi previsti dal decreto ministeriale 14 ottobre 2015 e ss.mm.ii. e dalla presente circolare

ONERI INTRODOTTI ⁽¹⁾

1) Domanda di agevolazione – Misura I			
Riferimento normativo interno	DM 14/10/2015, art. 9 e punti 3 e 6 della presente circolare		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

<p>Che cosa cambia per l'impresa</p> <p>La domanda - completa del Piano d'impresa - deve essere presentata per via elettronica, utilizzando la procedura informatica a disposizione nel sito internet www.invitalia.it secondo le modalità, gli standard di <i>DSAN</i> e gli schemi ivi indicati.</p> <p>La domanda deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente, ovvero da uno dei proponenti dell'impresa costituenda o da un procuratore, muniti di apposita delega (da allegare).</p> <p><u>Per le imprese già costituite</u> la documentazione da allegare è la seguente:</p> <p>a) atto costitutivo e statuto;</p> <p>b) <i>DSAN</i> attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 5 del <i>Decreto</i> e al punto 2 della presente circolare;</p> <p>c) nel caso in cui l'importo delle agevolazioni richieste sia uguale o superiore a 150.000,00 euro: <i>DSAN</i> in merito ai dati necessari per la richiesta, da parte del <i>Soggetto gestore</i>, delle informazioni antimafia per i soggetti sottoposti alla verifica di cui all'art. 85 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159;</p> <p>d) qualora disponibile, copia dell'ultimo bilancio ufficiale ovvero ultime due situazioni contabili annuali.</p> <p>Inoltre, dovranno essere redatte apposite <i>DSAN</i> attestanti:</p> <p>e) l'eventuale concessione di contributi <i>de minimis</i> nell'esercizio in corso e nei due precedenti;</p> <p>f) la dimensione aziendale di <i>PMI</i>.</p> <p><u>Per le imprese non ancora costituite</u> gli allegati a), b) e c) dovranno essere trasmessi entro 30 giorni dalla data di comunicazione di ammissione alle agevolazioni.</p> <p>La domanda è inoltre corredata:</p> <p>a) della <i>DSAN</i> attestante la concessione o l'assenza di altri aiuti, ai sensi del <i>Regolamento de minimis</i>, durante l'esercizio finanziario in corso al momento della domanda e i due precedenti. La dichiarazione, redatta secondo lo standard reso disponibile nel sito internet www.invitalia.it, dovrà essere resa come aggiornamento anche al momento dell'eventuale concessione dell'aiuto. La mancata presentazione della dichiarazione o il superamento delle soglie previste comporta l'inammissibilità della domanda;</p>

¹ Trattandosi di un nuovo intervento non si tratta tecnicamente di “oneri introdotti”, bensì degli oneri informativi normalmente previsti per l'accesso ad agevolazioni in favore delle imprese.



b) della *DSAN* attestante la classificazione del soggetto proponente quale *PMI*. La mancata presentazione della dichiarazione o il superamento delle soglie previste comporta l'inammissibilità della domanda.

L'impresa è tenuta a inviare al *Soggetto gestore* eventuali precisazioni o chiarimenti in merito ai dati e alla documentazione presentati entro 10 giorni dal ricevimento della relativa richiesta, pena la decadenza della domanda di agevolazione presentata.

Nota Bene: l'impresa è tenuta a comunicare tutte le variazioni riguardanti i dati esposti nella domanda e nella documentazione allegata che dovessero intervenire successivamente alla sua presentazione.

2) Trasmissione determinazione di concessione firmata per accettazione – MISURA I

Riferimento normativo interno	DM 14/10/2015, art. 11 e punto 8 della presente circolare		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

Che cosa cambia per l'impresa

La determinazione di concessione delle agevolazioni deve essere restituita formalmente accettata a firma del legale rappresentante, tramite PEC indirizzata al *Soggetto gestore*, entro 30 giorni dal ricevimento, pena la decadenza dai benefici.

3) Domanda di anticipazione dei contributi conto impianti – MISURA I

Riferimento normativo interno	DM 14/10/2015, art. 12 e punto 9 della presente circolare		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

Che cosa cambia per l'impresa

Il soggetto beneficiario può chiedere, successivamente all'accettazione della determinazione di concessione delle agevolazioni e comunque entro 4 mesi dalla data della determinazione stessa, un'anticipazione nella misura del 30% dell'ammontare dei contributi concessi in conto impianti, previa presentazione di:

a) richiesta di anticipazione firmata dal legale rappresentante e redatta utilizzando lo schema reso disponibile dal *Soggetto gestore* nel sito internet www.invitalia.it. Laddove erogata, l'anticipazione è recuperata proporzionalmente nei singoli SAL, in sede di erogazione dei contributi conto investimenti;

b) idonea fideiussione bancaria o polizza assicurativa a favore del *Soggetto gestore*, di pari importo, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta. La fideiussione deve essere rilasciata da istituti di credito o da compagnie assicurative nel rispetto della circolare



del Ministero dello sviluppo economico n. 4075 del 05/02/2014 e deve essere redatta utilizzando lo schema reso disponibile dal *Soggetto gestore* nel sito internet www.invitalia.it.

4) Domanda di erogazione dei contributi conto impianti – MISURA I

Riferimento normativo interno	DM 14/10/2015, art. 12 e punto 9 della presente circolare		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

Che cosa cambia per l'impresa

L'erogazione del contributo conto impianti avviene su richiesta del soggetto beneficiario mediante la presentazione di Stati Avanzamento Lavori (SAL) degli investimenti il cui importo è pari almeno al 30% dell'investimento complessivo ammesso, fatta salva la richiesta di erogazione del saldo delle agevolazioni. La modulistica relativa alla presentazione dei SAL conto investimenti è resa disponibile nell'apposita sezione del sito internet www.invitalia.it.

Tutte le richieste devono essere trasmesse al *Soggetto gestore* per via elettronica, utilizzando la procedura informatica a disposizione nel sito internet www.invitalia.it secondo le modalità e gli schemi ivi indicati. Ognuna deve riportare in allegato:

a) *DSAN* a firma del legale rappresentante attestante:

- i. che non sono in corso procedure esecutive o concorsuali a carico dell'impresa;
- ii. che non sono intervenute variazioni rilevanti ai fini della certificazione antimafia, laddove necessario;
- iii. che permangono le condizioni soggettive e oggettive previste per la fruizione delle agevolazioni;

b) copia delle fatture d'acquisto fiscalmente valide relative agli investimenti presentati nel SAL;

c) copia delle dichiarazioni liberatorie rilasciate dai fornitori dei beni d'investimento richiesti nel SAL redatte sulla base degli standard resi disponibili dal *Soggetto gestore*;

d) copia degli strumenti di pagamento utilizzati;

e) copia degli estratti conto bancari da cui si evincano gli addebiti relativi.

Contestualmente alla presentazione del primo SAL d'investimento il soggetto beneficiario deve inviare copia di tutti i preventivi dei beni d'investimento ammessi. I preventivi devono essere intestati al soggetto beneficiario dai produttori o dai rivenditori prescelti, devono avere data non anteriore a 12 mesi dalla presentazione della domanda e devono riportare le specifiche tecniche dei beni descritti.

L'erogazione dei contributi richiesti nei SAL conto investimenti intermedi è subordinata all'avvenuta positiva verifica delle spese, relativamente alla regolarità dei documenti presentati e alla congruità degli importi rispetto ai prezzi normali di mercato.

Il SAL conto investimenti a saldo deve essere presentato entro 24 mesi dalla data della determinazione di concessione delle agevolazioni, completo di tutti i documenti richiesti dalla stessa, in funzione della tipologia d'investimento ammesso.

L'erogazione delle agevolazioni conto investimenti a saldo è subordinata all'esito positivo del sopralluogo di monitoraggio.

Laddove minore o uguale al 10% delle spese d'investimento ammesse, il SAL a saldo deve essere presentato congiuntamente alla richiesta di erogazione delle agevolazioni in conto gestione.



5) Domanda di erogazione dei contributi conto gestione – MISURA I			
Riferimento normativo interno	DM 14/10/2015, art. 12 e punto 9 della presente circolare		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

<p>Che cosa cambia per l'impresa</p> <p>La richiesta di erogazione del contributo sulle spese di gestione deve essere presentata entro 24 mesi dalla data della determinazione di concessione, allegando alla modulistica prevista:</p> <p>a) copia di tutti i documenti fiscalmente validi relativi alle spese ammesse alle agevolazioni, intestati al soggetto beneficiario e aventi data successiva alla presentazione della domanda;</p> <p>b) copia degli strumenti di pagamento utilizzati;</p> <p>c) copia degli estratti conto bancari da cui si evincano gli addebiti relativi.</p> <p>L'erogazione delle agevolazioni conto gestione effettivamente spettanti è subordinata all'esito positivo del sopralluogo di monitoraggio degli investimenti di cui ai punti 17.1 e 17.2 della circolare.</p>
--

6) Domanda di agevolazione – MISURA II			
Riferimento normativo interno	DM 14/10/2015, art.18 e punti 10 e 13 della presente circolare		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

<p>Che cosa cambia per l'impresa</p> <p>La domanda deve essere presentata per via elettronica, utilizzando la procedura informatica a disposizione nel sito internet www.invitalia.it secondo le modalità e gli schemi ivi indicati.</p> <p>La domanda deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente, ovvero, nel caso di presentazione in forma congiunta, dal legale rappresentante del soggetto delegato all'interlocuzione formale o da un procuratore, munito di apposita delega (da allegare).</p> <p>La documentazione da allegare alla domanda è la seguente:</p> <p>a) atto costitutivo e statuto;</p> <p>b) <i>DSAN</i> attestante il possesso dei requisiti di cui al punto 2.4 della circolare;</p> <p>c) qualora disponibile, copia dell'ultimo bilancio ufficiale ovvero ultime due situazioni contabili annuali.</p> <p>Inoltre, dovranno essere allegate apposite <i>DSAN</i> attestanti:</p> <p>a) l'eventuale concessione di contributi <i>de minimis</i> nell'esercizio in corso e nei due precedenti;</p> <p>b) la dimensione aziendale di <i>PMI</i>.</p> <p>Nel caso di domanda di agevolazione presentata in forma congiunta la documentazione suddetta deve essere trasmessa, a cura del soggetto interlocutore, da tutti i soggetti coinvolti quali</p>



beneficiari delle agevolazioni. In tale ipotesi vanno altresì allegati gli accordi negoziali tra le parti inerenti all'iniziativa proposta.

L'impresa è tenuta a inviare al *Soggetto gestore* eventuali precisazioni o chiarimenti in merito ai dati e alla documentazione presentati entro 10 giorni dal ricevimento della relativa richiesta, pena la decadenza della domanda di agevolazione presentata.

Nota Bene: l'impresa è tenuta a comunicare tutte le variazioni riguardanti i dati esposti nella domanda e nella documentazione allegata che dovessero intervenire successivamente alla sua presentazione.

7) Trasmissione determinazione di concessione firmata per accettazione – MISURA I

Riferimento normativo interno	DM 14/10/2015, art. 20 e punto 15 della presente circolare		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

Che cosa cambia per l'impresa

La determinazione di concessione delle agevolazioni deve essere restituita formalmente accettata a firma del legale rappresentante, tramite PEC indirizzata al *Soggetto gestore*, entro 30 giorni dal ricevimento, pena la decadenza dai benefici.

Nel caso di progetti in forma congiunta la determinazione di concessione deve essere formalmente accettata, entro lo stesso termine, da tutti i singoli beneficiari e trasmessa a cura del soggetto interlocutore.

8) Domanda di anticipazione dei contributi alla spesa – MISURA II

Riferimento normativo interno	DM 14/10/2015, art. 21 e punto 16 della presente circolare		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

Che cosa cambia per l'impresa

Il soggetto beneficiario può chiedere, successivamente all'accettazione della determinazione di concessione delle agevolazioni e comunque entro 4 mesi dalla data della determinazione stessa, un'anticipazione nella misura del 30% dell'ammontare dei contributi concessi, previa presentazione di:

- richiesta di anticipazione firmata dal legale rappresentante e redatta utilizzando lo schema reso disponibile dal *Soggetto gestore* nel sito internet www.invitalia.it;
- idonea fideiussione bancaria o polizza assicurativa a favore del *Soggetto gestore*, di pari importo, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta. La fideiussione deve essere rilasciata da istituti di credito o da compagnie assicurative nel rispetto della circolare



del Ministero dello sviluppo economico n. 4075 del 05/02/2014 e deve essere redatta utilizzando lo schema reso disponibile dal *Soggetto gestore* nel sito internet www.invitalia.it. Nel caso di progetti in forma congiunta le richieste di anticipazione devono essere firmate digitalmente dal legale rappresentante del singolo soggetto beneficiario richiedente e trasmesse congiuntamente, a cura del soggetto interlocutore.

9) Domanda di erogazione dei contributi alla spesa – MISURA II

Riferimento normativo interno	DM 14/10/2015, art. 21 e punto 16 della presente circolare		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

Che cosa cambia per l'impresa

La richiesta di erogazione delle agevolazioni deve essere presentata entro 90 giorni dalla data di ultimazione del progetto. La modulistica relativa alla presentazione della richiesta di erogazione è resa disponibile nell'apposita sezione del sito internet www.invitalia.it. Nel caso di progetti in forma congiunta la presentazione della rendicontazione finale è trasmessa a cura del soggetto interlocutore e deve contenere tutte le richieste di erogazione firmate digitalmente dai legali rappresentanti dei soggetti singolarmente beneficiari delle agevolazioni.

La richiesta di erogazione deve essere trasmessa per via elettronica, utilizzando la procedura informatica a disposizione nel sito internet www.invitalia.it secondo le modalità e gli schemi ivi indicati. Essa deve riportare in allegato:

a) *DSAN* a firma del legale rappresentante attestante:

- i. che non sono in corso procedure esecutive o concorsuali a carico dei soggetti beneficiari;
- ii. che permangono le condizioni soggettive e oggettive previste per la fruizione delle agevolazioni;

b) copia delle fatture d'acquisto fiscalmente valide relative a tutte le spese ammesse;

c) copia degli strumenti di pagamento utilizzati;

d) copia degli estratti conto bancari da cui si evincano gli addebiti relativi.

10) Fornitura di informazioni e dati e facilitazione dei controlli – MISURE I e II

Riferimento normativo interno	DM 14/10/2015, art. 22 e punto 17 della presente circolare		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

Che cosa cambia per l'impresa

I soggetti beneficiari sono tenuti a corrispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici disposte dal *Ministero* o dal *Soggetto gestore* allo scopo di effettuare il monitoraggio dei programmi agevolati.



In ogni fase del procedimento il *Ministero* e il *Soggetto gestore* possono effettuare controlli e ispezioni anche a campione sui programmi agevolati, al fine di verificare le condizioni per la fruizione e il mantenimento delle agevolazioni, nonché l'attuazione degli interventi finanziati.

Ai fini del monitoraggio dei programmi d'investimento agevolati ai sensi della Misura I il soggetto beneficiario invia al *Soggetto gestore*, a partire dalla data di erogazione del saldo investimenti, con cadenza annuale e fino al terzo esercizio successivo, apposita *DSAN* a firma del legale rappresentante attestante l'inesistenza delle cause possibili di revoca indicate nella determinazione di concessione delle agevolazioni e, in particolare:

- a) la presenza presso la sede agevolata dei beni strumentali finanziati;
- b) il perdurare del rispetto del vincolo di utilizzo delle immobilizzazioni materiali o immateriali agevolate;
- c) la regolare esistenza e diretta conduzione dell'impresa agevolata;
- d) l'inesistenza di procedure concorsuali.

La mancata trasmissione di tale dichiarazione può comportare l'avvio del procedimento di revoca totale delle agevolazioni.

11) Comunicazione delle variazioni – MISURE I e II

Riferimento normativo interno	punti 9 e 18 della presente circolare		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

Che cosa cambia per l'impresa

Il soggetto beneficiario è tenuto a comunicare tempestivamente al *Soggetto gestore*, fornendo documentate motivazioni, tutte le eventuali modifiche sostanziali del programma agevolato, nonché le variazioni dello stesso soggetto beneficiario, pena la revoca delle agevolazioni.